

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4714

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CULOTTA, AMATO, CAPONE, GRASSI, MARCHETTI, MINNUCCI, MURA,
PREZIOSI, VALIANTE, ZAN**

Istituzione di un fondo per il sostegno e la valorizzazione dei
piccoli *festival*

Presentata il 27 ottobre 2017

ONOREVOLI COLLEGGHI! — L'Italia è il Paese dei *festival*, abbiamo più eventi di qualunque Stato d'Europa. Questa constatazione deve motivarci a trovare spazi, energie e risorse per dare ancora più respiro a queste realtà che fanno vivere le comunità.

L'Italia è un Paese pieno d'incontri culturali, spettacoli, gente che si muove per conoscere, vedere, sapere. Centinaia di piccoli *festival* che fanno pulsare il cuore culturale e molto spesso anche economico delle nostre realtà locali. Non mi sto riferendo alle, seppur nobilissime, sagre di paese. Sto parlando dei *festival* che, realizzati con tanta fatica dai loro organizzatori, dopo anni di investimenti economici e culturali, hanno trovato una loro dimensione

nazionale e molto spesso internazionale e fungono da attrattori turistici per i territori in cui sono svolti.

In fondo questo movimento culturale è lo specchio di un Paese vivo ma che ha bisogno di una mano, di fare spazio e di trovare strade che possano fornire non solo un sostegno economico, ma anche un riconoscimento, la dignità di far parte di un progetto più grande: il progetto culturale italiano.

Musica, nuove tendenze, arti di strada, teatro, nuovi saperi e tante altre forme di espressioni artistiche e della conoscenza umana hanno creato indotti culturali, turistici ed economici.

« La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tec-

nica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione ». L'articolo 9 della Costituzione in fondo dice tutto e tocca a noi saperlo tradurre in atti concreti di crescita culturale nazionale.

Questa proposta di legge è pertanto rivolta ai *festival* realizzati nei piccoli comuni, sotto i 5.000 abitanti, e a quelli geograficamente collocati nelle aree interne del nostro Paese.

Tocca a noi fare sì che lo Stato creda e scommetta fortemente sulle piccole e forti realtà che sono riuscite negli anni a consolidare e a rimodulare l'identità dei nostri piccoli borghi attraverso la loro proposta culturale, riconoscendo come patrimonio dello stesso Stato i piccoli *festival*, che creeranno l'identità culturale nazionale di domani.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

(Istituzione di un fondo per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli festival).

1. È istituito, a decorrere dall'anno 2017, nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, un fondo pari a 1 milione di euro annui per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli *festival*.

ART. 2.

(Definizione).

1. Ai fini di cui alla presente legge si definiscono piccoli *festival* le manifestazioni che contribuiscono, con la loro promozione culturale, alla crescita e allo sviluppo locale in termini di attrazione turistica, salvaguardia delle tradizioni e promozione di nuove tendenze culturali, procurando, direttamente o indirettamente, un beneficio immateriale o materiale per le comunità.

ART. 3.

(Modalità di accesso al fondo).

1. Il contributo del fondo di cui all'articolo 1 è concesso ai soggetti organizzatori dei piccoli *festival*. A tale fine i piccoli *festival* devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere organizzati in comuni italiani con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

b) essere organizzati in comuni situati nelle aree interne del territorio nazionale;

c) aver realizzato almeno venti edizioni negli ultimi venticinque anni;

d) aver ottenuto riconoscimenti internazionali;

e) avere determinato un incremento dei flussi turistici legato all'evento organizzato.

ART. 4.

(Copertura finanziaria).

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2017-2019, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2017, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

